

SCHEDA DELL'INSEGNAMENTO (SI) STORIA DELLE RELIGIONI

SSD: STORIA DELLE RELIGIONI (M-STO/06)

DENOMINAZIONE DEL CORSO DI STUDIO: STORIA (N69)
ANNO ACCADEMICO 2025/2026

INFORMAZIONI GENERALI - DOCENTE

DOCENTE: PISANO CARMINE

TELEFONO: 081-2536342

EMAIL: carmine.pisano@unina.it

INFORMAZIONI GENERALI - ATTIVITÀ

INSEGNAMENTO INTEGRATO: NON PERTINENTE

MODULO: NON PERTINENTE

LINGUA DI EROGAZIONE DELL'INSEGNAMENTO: ITALIANO

CANALE:

ANNO DI CORSO: II

PERIODO DI SVOLGIMENTO: SEMESTRE I

CFU: 12

INSEGNAMENTI PROPEDEUTICI

Nessuno

EVENTUALI PREREQUISITI

Nessuno

OBIETTIVI FORMATIVI

L'insegnamento si propone di fornire agli studenti le nozioni di base della storia delle religioni con particolare riferimento alla storiografia scientifica della disciplina, alle differenti scuole di pensiero, a questioni metodologiche ed esegetiche connesse allo studio dei politeismi antichi. Specifica attenzione sarà riservata alle religioni del mondo classico e al problema dell'«umorismo teologico». Obiettivo del percorso formativo è quello di sviluppare negli studenti la consapevolezza della dimensione filosofica e storiografica della ricerca storico-religiosa e la capacità di utilizzare con senso critico le categorie della disciplina in relazione ai singoli contesti culturali nell'ottica del confronto comparativo.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI (DESCRITTORI DI DUBLINO)

Conoscenza e capacità di comprensione

Il percorso formativo intende fornire agli studenti le conoscenze e gli strumenti metodologici necessari per analizzare i caratteri strutturali dei politeismi antichi e più specificamente delle religioni del mondo classico, alla luce di una conoscenza di base della disciplina storico-religiosa, dei suoi problemi e metodi di indagine. Lo studente deve dimostrare di saper leggere le fonti e discutere i problemi storico-religiosi con propensione critica, sfruttando la conoscenza dei principali orientamenti di pensiero in relazione ai singoli casi di studio e utilizzando in forma consapevole il lessico scientifico e le categorie interpretative della disciplina.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il percorso formativo è orientato a trasmettere le capacità e gli strumenti metodologici e operativi necessari a contestualizzare e inquadrare culturalmente le fonti storico-religiose, così come a riconoscere orientamenti teorici e metodologici che ne hanno influenzato la lettura e l'interpretazione nella storiografia moderna. Lo studente deve dimostrare di essere in grado di applicare gli strumenti metodologici appresi per sviluppare comparazioni tra le culture religiose oggetto di insegnamento e costruire percorsi tematici in grado di attraversare sia i differenti terreni storici di indagine sia le tendenze ermeneutiche presenti nella storiografia moderna.

PROGRAMMA-SYLLABUS

Il programma si divide in due parti:

Prima parte

- 1) La storiografia storico-religiosa: problemi di metodo e principali scuole di pensiero (evoluzionismo, funzionalismo, fenomenologia, scuola sociologica francese, scuola italiana).
- 2) I politeismi del mondo antico (Mesopotamia e Vicino-Oriente, Egitto, Grecia, Roma).
- 3) Le principali questioni della ricerca storico-religiosa (religione e politeismo, mito e rito, cosmogonie e antropogenie, traducibilità degli dèi, introduzione di culti stranieri, sacrificio, divinazione, riti di passaggio, culti misterici, festa, magia).

Seconda parte

- 1) L'«umorismo teologico» nelle religioni del mondo classico.

MATERIALE DIDATTICO

- G. Filoromo, M. Massenzio, M. Raveri, P. Scarpi, *Manuale di storia delle religioni*, Laterza, Roma-Bari 1998, pp. 437-549 (M. Massenzio, *La storia delle religioni nella cultura moderna*).
- Ph. Borgeaud, F. Prescendi (a cura di), *Religioni antiche. Un'introduzione comparata*, Carocci, Roma 2011.
- C. Pisano, *La religione dei Greci: tra storia e antropologia*, Carocci, Roma 2025.
- M. Bettini, M. Raveri, F. Remotti, *Ridere degli dèi, ridere con gli dèi*, il Mulino, Bologna 2020, pp. 1-102.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'INSEGNAMENTO-MODULO

Il docente utilizzerà: a) lezioni frontali per circa il 90% delle ore totali; b) esercitazioni per approfondire praticamente aspetti teorici per 6 ore.

VERIFICA DI APPRENDIMENTO E CRITERI DI VALUTAZIONE

a) Modalità di esame

- Scritto
- Orale
- Discussione di elaborato progettuale
- Altro

In caso di prova scritta i quesiti sono

- A risposta multipla
- A risposta libera
- Esercizi numerici

b) Modalità di valutazione